



ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO Proclamazione del lutto cittadino per il giorno 9 aprile 2025 in cui saranno celebrate le esequie del Maestro Roberto De Simone

Premesso che

il giorno 6 aprile 2025 si è spento, all'età di 91 anni, tra gli affetti familiari nella sua casa di via Foria il Maestro Roberto De Simone, musicista, compositore, regista, drammaturgo, studioso delle tradizioni popolari, formatosi al Conservatorio di San Pietro a Majella e fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare della quale per un decennio è stato l'indiscusso animatore e con la quale ha portato sulla scena nazionale e internazionale il repertorio partenopeo;

Considerato che

De Simone è stato direttore artistico del Teatro San Carlo, direttore emerito del Conservatorio di San Pietro a Majella, Accademico di Santa Cecilia, insignito - tra i numerosi premi e riconoscimenti ricevuti - del titolo di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana nonché autore di spettacoli che hanno segnato una svolta nel modo di rappresentare l'identità meridionale sulla scena;

quale protagonista straordinario ed influente della cultura italiana del secondo Novecento e ambasciatore autorevole della tradizione musicale e teatrale napoletana nel mondo, De Simone è stato un intellettuale illuminato che ha saputo coniugare genialità artistica e rigore scientifico, dando voce all'immenso patrimonio culturale popolare;

poliedrico e geniale nei vari generi musicali ed artistici, è stato un magnifico cantore dei sentimenti più profondi della cultura e dell'umanità napoletana, dedicando l'intera vita alla riscoperta, alla rilettura e alla valorizzazione della tradizione popolare campana, restituendole dignità artistica e spessore intellettuale;

studioso rigoroso ed appassionato della lingua partenopea, De Simone ne ha esaltato tutte le sfumature creative facendola conoscere ed apprezzare al mondo intero e ha traghettato la canzone napoletana al di là degli stereotipi, indicando nuove direzioni all'espressività popolare, riconoscendo nella modernità della musica di Pino Daniele una voce importante e originale dell'anima partenopea;

Preso atto che

con la morte di De Simone la nostra città perde un riferimento culturale che ha saputo portare per decenni la napoletanità in giro per il mondo, coniugando le antiche tradizioni con una straordinaria attitudine innovativa;

la comunità della cultura e l'intero popolo napoletano perdono un esempio vivente di artista di caratura internazionale al tempo stesso legato alla nostra terra: una figura di altissimo profilo che tanto ha ispirato e sostenuto una generazione di artisti che hanno segnato il nostro panorama teatrale e musicale;

Dato atto che

a De Simone Napoli e l'Amministrazione comunale erano strettamente legati, consapevoli della sua grandezza artistica e del suo apporto alla cultura italiana ed internazionale nonché grati per aver dedicato la sua vita a salvaguardare e far riscoprire un patrimonio culturale straordinario come quello tradizionale partenopeo che rischiava di spegnersi;

l'intera comunità cittadina è rimasta profondamente turbata da questa scomparsa, a seguito della quale la città di Napoli perde uno dei figli più geniali e poliedrici che maggiormente le ha dato onore e prestigio sul palcoscenico internazionale;

Tenuto conto che

l'Amministrazione Comunale, interpretando i sentimenti che accomunano in questo momento tutta la cittadinanza, intende dare un segno tangibile della profonda e sentita partecipazione all'evento luttuoso

Dato atto altresì che

il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza.

P R O C L A M A

il lutto cittadino per il giorno 9 aprile 2025 in cui saranno celebrate, nel Duomo di Napoli dall'arcivescovo Mimmo Battaglia, le esequie del Maestro Roberto De Simone, genio musicale di Napoli, protagonista straordinario della cultura italiana del secondo Novecento, ambasciatore autorevole della tradizione musicale e teatrale napoletana nel mondo, artefice geniale e poliedrico della riscoperta della musica campana del Settecento

O R D I N A

l'esposizione delle bandiere a mezz'asta negli edifici comunali, anche per le ventiquattr'ore successive alle esequie.

D I S P O N E

Il presente provvedimento va pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito web istituzionale, nonché trasmesso alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli per le eventuali valutazioni di estensione dell'esposizione delle bandiere a mezz'asta a tutti gli edifici pubblici.

Sottoscritto digitalmente
Il Sindaco
Gaetano Manfredi

La sottoscrizione, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 82/2005